



ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO NELLE AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE IN VENETO

CONTROLLO DELL'URBANIZZAZIONE DURANTE LE ISTRUTTORIE DEI RDS E PER LA REDAZIONE DELL'ELABORATO RIR

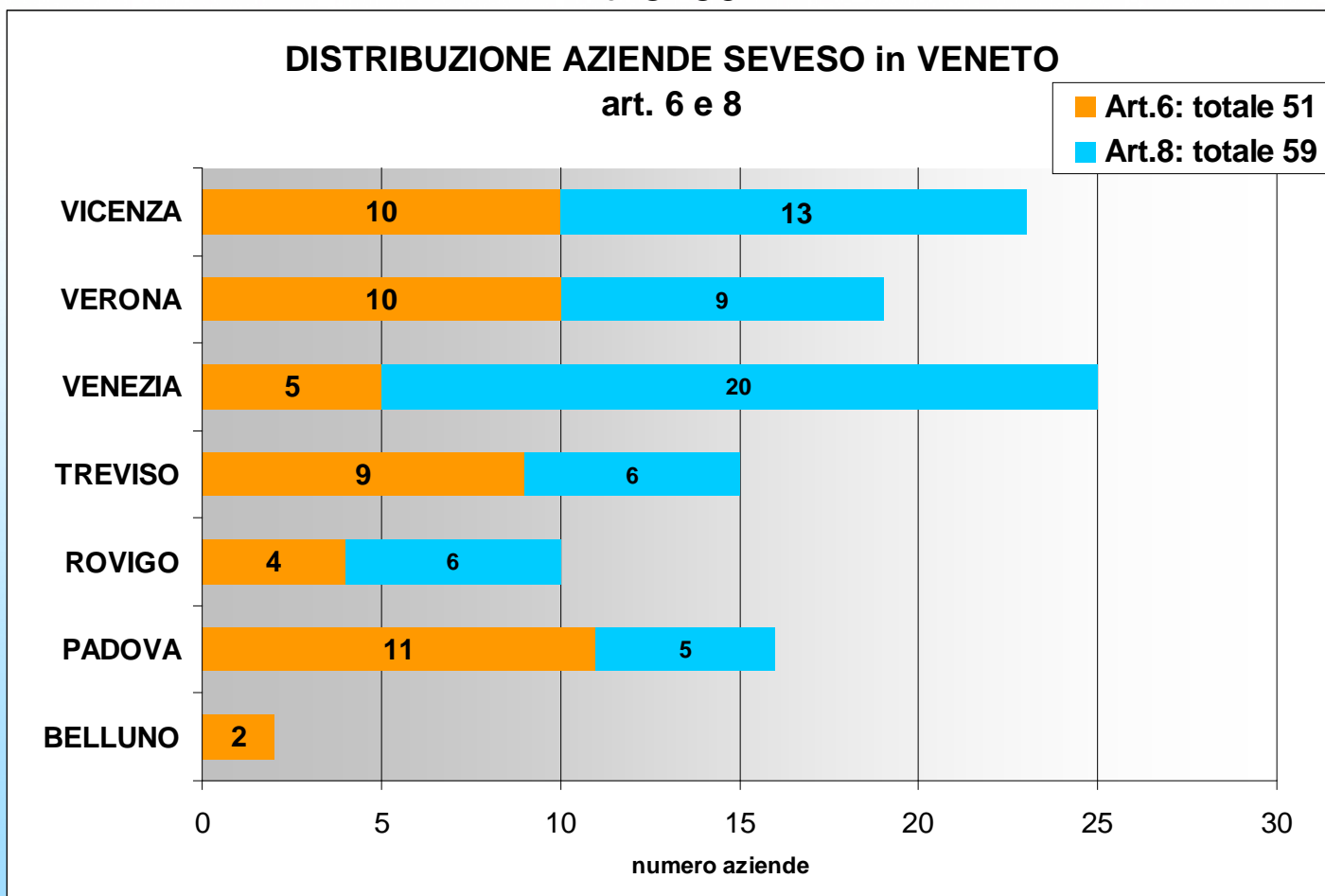
SINTESI INTERVENTO

- 1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO NELLE AZIENDE RIR IN VENETO**
- 2. D.M. 09/05/2001**
- 3. CASI PRATICI ELABORATI RIR**
- 4. PROBLEMATICHE APERTE**
- 5. CTR VENETO: DEFINIZIONE DELLE AREE DI EDIFICABILITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA DEL RDS**

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO

Le aziende RIR in Veneto attualmente sono 110, distribuite in 77 Comuni, di cui:

- Art. 6: 51
- Art. 8: 59



1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO

Personale a disposizione

Attualmente in ARPAV sono presenti circa 15 funzionari formati per operare nel settore RIR, distribuiti tra Dipartimenti Provinciali e Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC.

Punto di forza: tutti i tecnici si occupano anche di attività inerenti aziende assoggettate ad Autorizzazione Integrata Ambientale e/o verifiche periodiche sugli impianti. Queste attività possono essere considerate tra loro sinergiche.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO

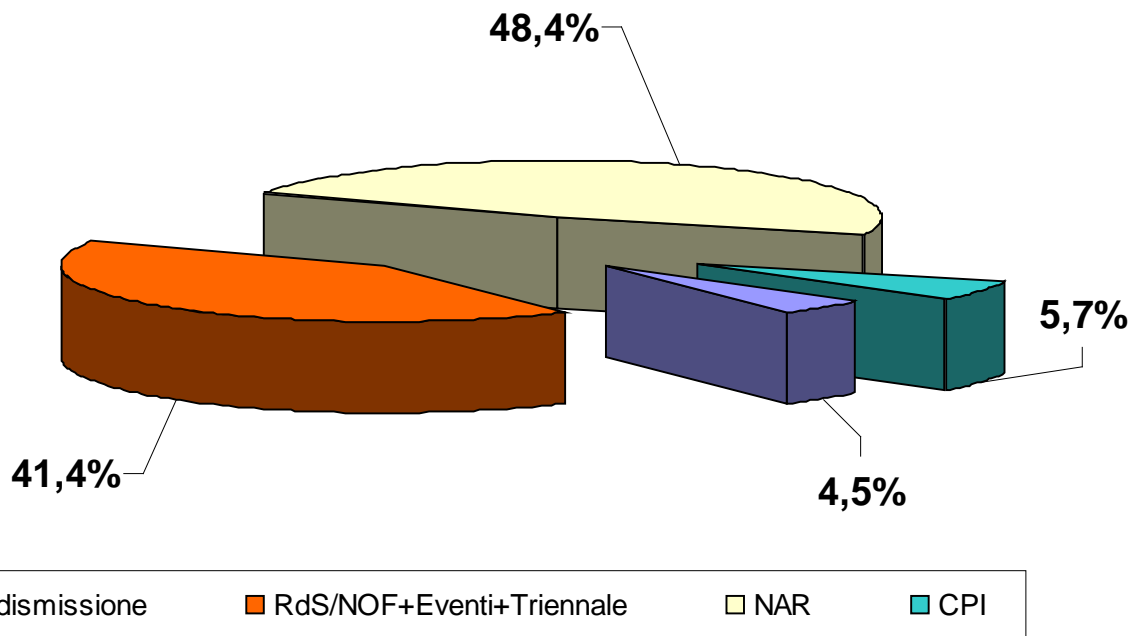
- I. È presente con propri rappresentanti nel Comitato Tecnico Regionale (CTR) presso la Direzione interregionale dei Vigili del Fuoco per il Veneto e Trentino Alto Adige
- II. Partecipa alle Commissioni predisposte dal Ministero dell'Ambiente per le verifiche sui Sistemi di Gestione della Sicurezza presso gli stabilimenti di cui all' art. 8 del D.Lgs 334/99 e s.m.i.
- III. Provvede, su incarico della Regione Veneto, alle verifiche sui Sistemi di Gestione della Sicurezza presso gli stabilimenti soggetti agli obblighi dell'art. 6 del D.Lgs 334/99 e s.m.i con una periodicità di circa 3-4 anni
- IV. Offre supporto tecnico alle Prefetture nella redazione dei Piani di emergenza esterna
- V. Effettua azioni di vigilanza sul mantenimento delle misure di sicurezza
- VI. Partecipa alla predisposizione di pareri di compatibilità territoriale su richiesta dei Comuni
- VII. Ha istituito il sistema SIMAGE per la gestione delle emergenze ambientali in relazione al rischio industriale nell'area di Porto Marghera.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO

Attività in CTR Veneto

Nel corso del 2012 sono state convocate, a livello regionale, 19 sedute CTR per un totale di 172 pareri espressi.

D. LGS. 334/99 - STABILIMENTI IN VENETO - soglia superiore
Tipo di pratiche discusse a livello regionale



1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO SIMAGE

Sistema Integrato per il Monitoraggio Ambientale e la Gestione delle Emergenze

È un sistema di controllo nato per monitorare l'area industriale di Porto Marghera costituita da:

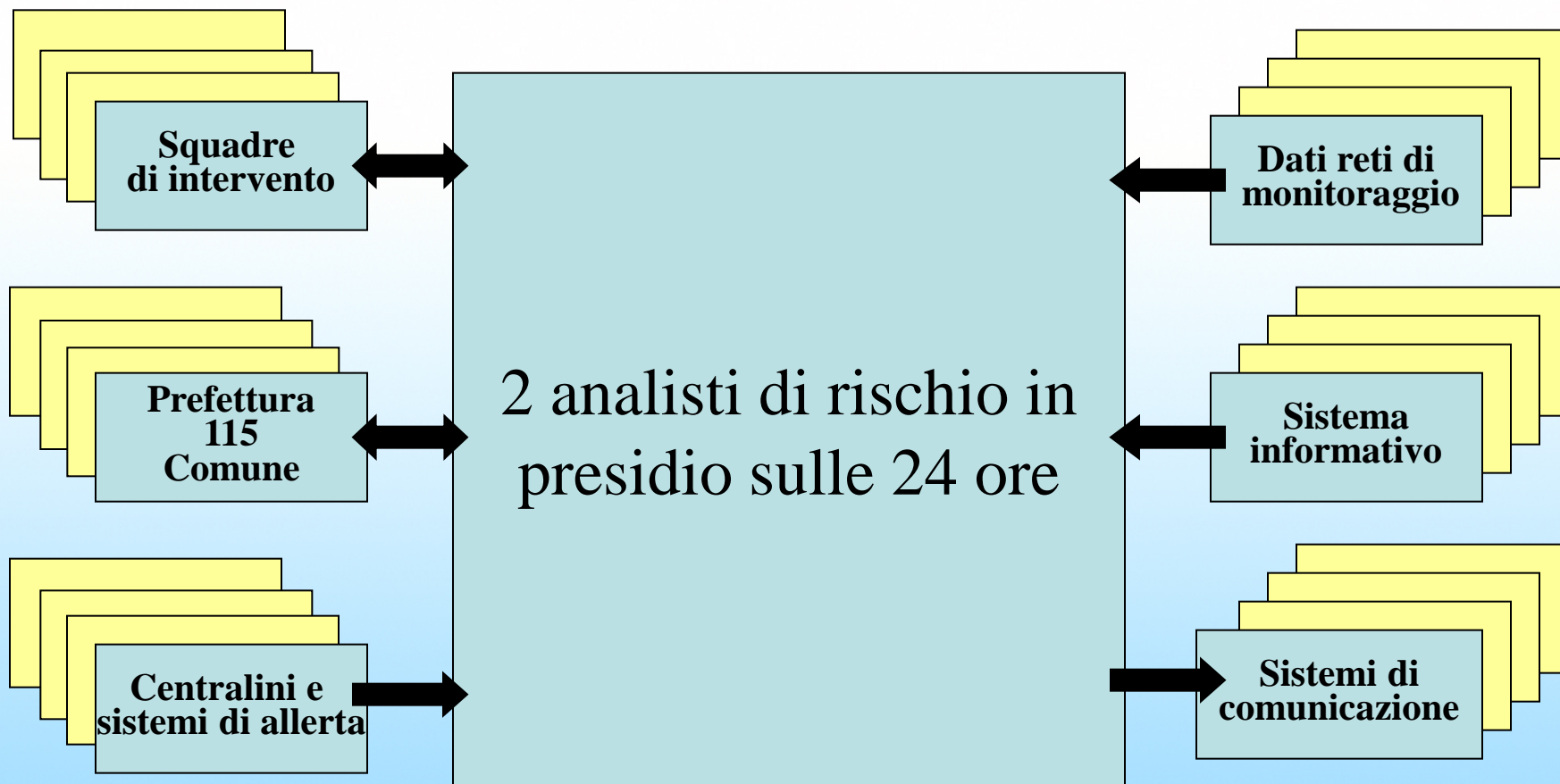
- una sala operativa, presidiata in continuo, collegata alla rete alla sala operativa VVF ed agli enti istituzionali (Protezione Civile, Prefettura).
- una rete di monitoraggio (DOAS + analizzatori)
- sistema di allertamento della popolazione.

La sala operativa fornisce anche supporto al personale ARPAV impegnato in interventi di emergenza sul territorio a livello regionale.



1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIR IN VENETO

SIMAGE: struttura e funzioni



2. D.M. 09/05/2001

Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante

Requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti soggetti agli obblighi di cui al D. Lgs. 334/99 per:

- a) insediamenti di stabilimenti nuovi;
- b) modifiche degli stabilimenti di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 334;
- c) nuovi insediamenti o infrastrutture attorno agli stabilimenti esistenti, quali ad esempio, vie di comunicazione, luoghi frequentati dal pubblico, zone residenziali, qualora l'ubicazione o l'insediamento o l'infrastruttura possano aggravare il rischio o le conseguenze di un incidente rilevante.

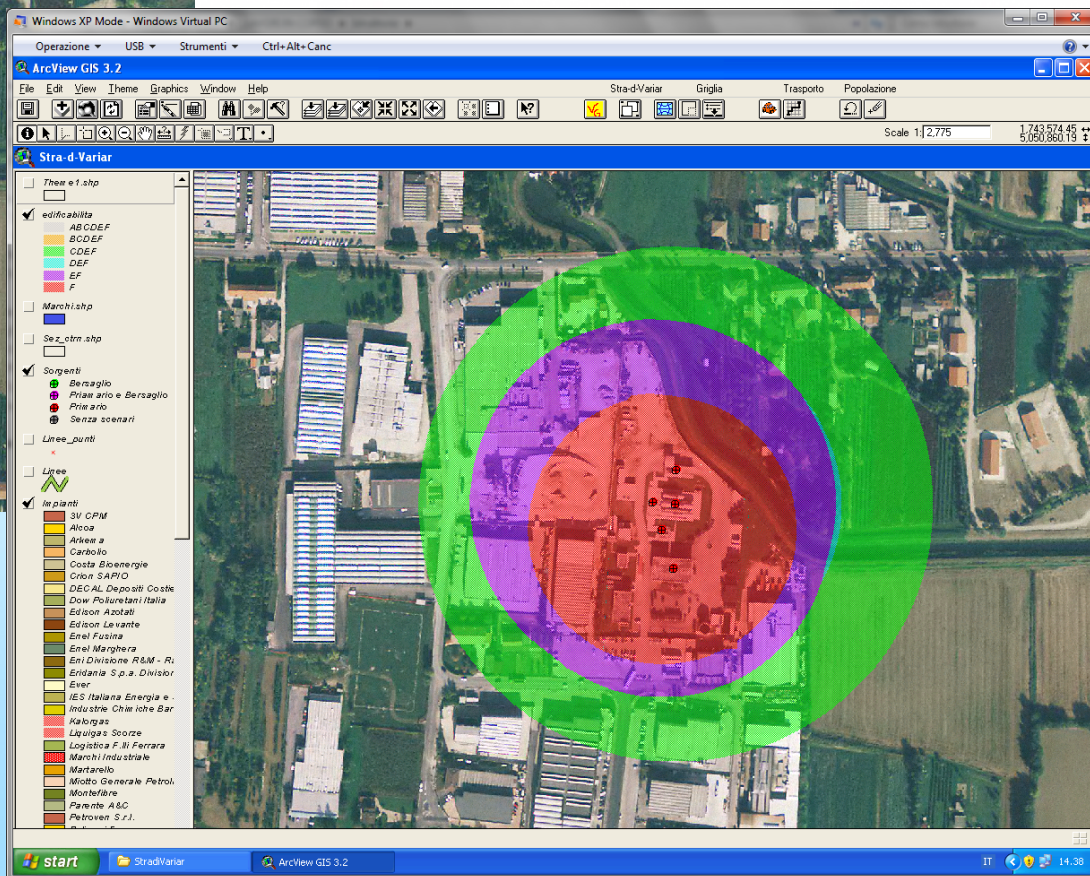
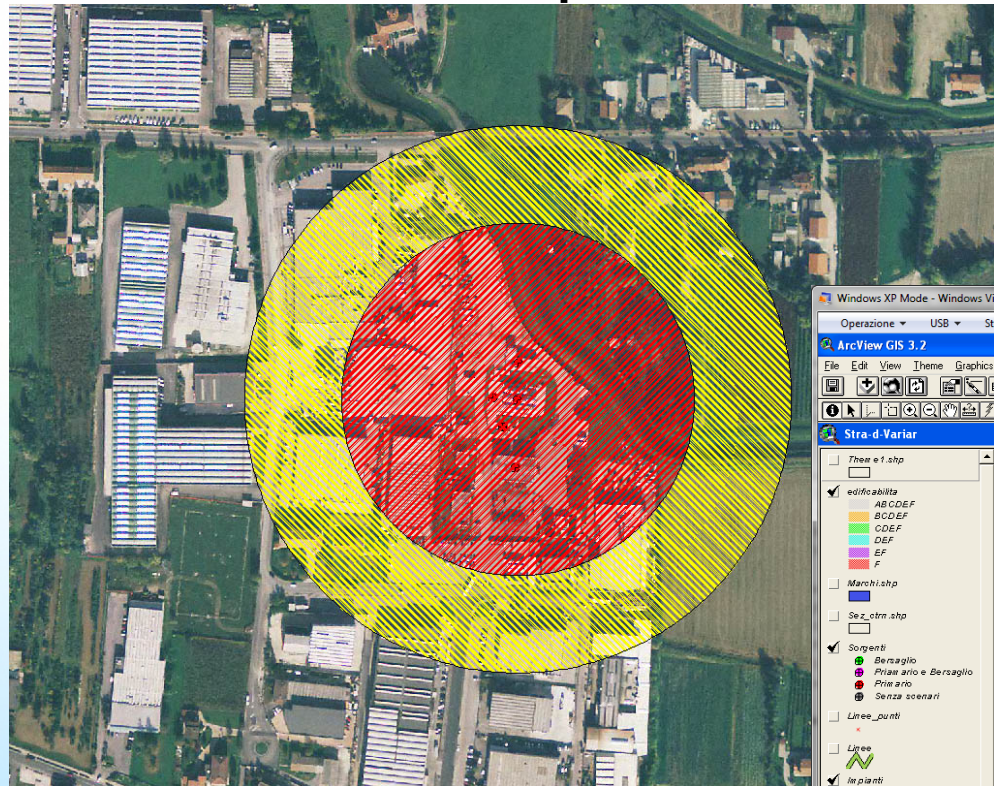
2. D.M. 09/05/2001

Criteri per la valutazione della compatibilità territoriale e ambientale

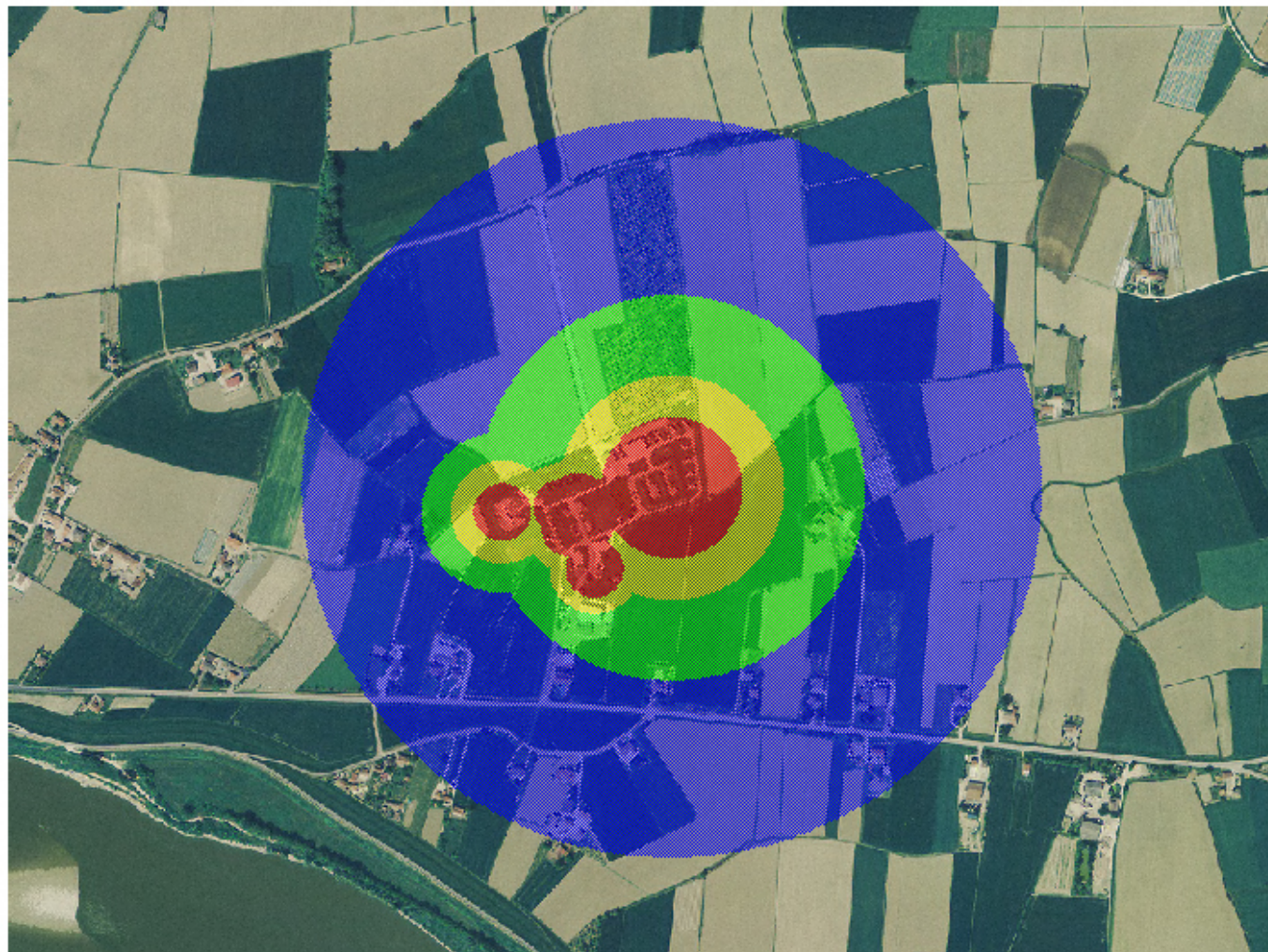
Classe di probabilità degli eventi	Categoria di effetti			
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
$< 10^{-6}$	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
$10^{-4} - 10^{-6}$	EF	DEF	CDEF	BCDEF
$10^{-3} - 10^{-4}$	F	EF	DEF	CDEF
$> 10^{-3}$	F	F	EF	DEF

Categorie territoriali





3. Casi pratici di elaborati RIR: DEPOSITO DI GPL

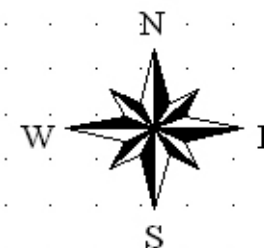


3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 1



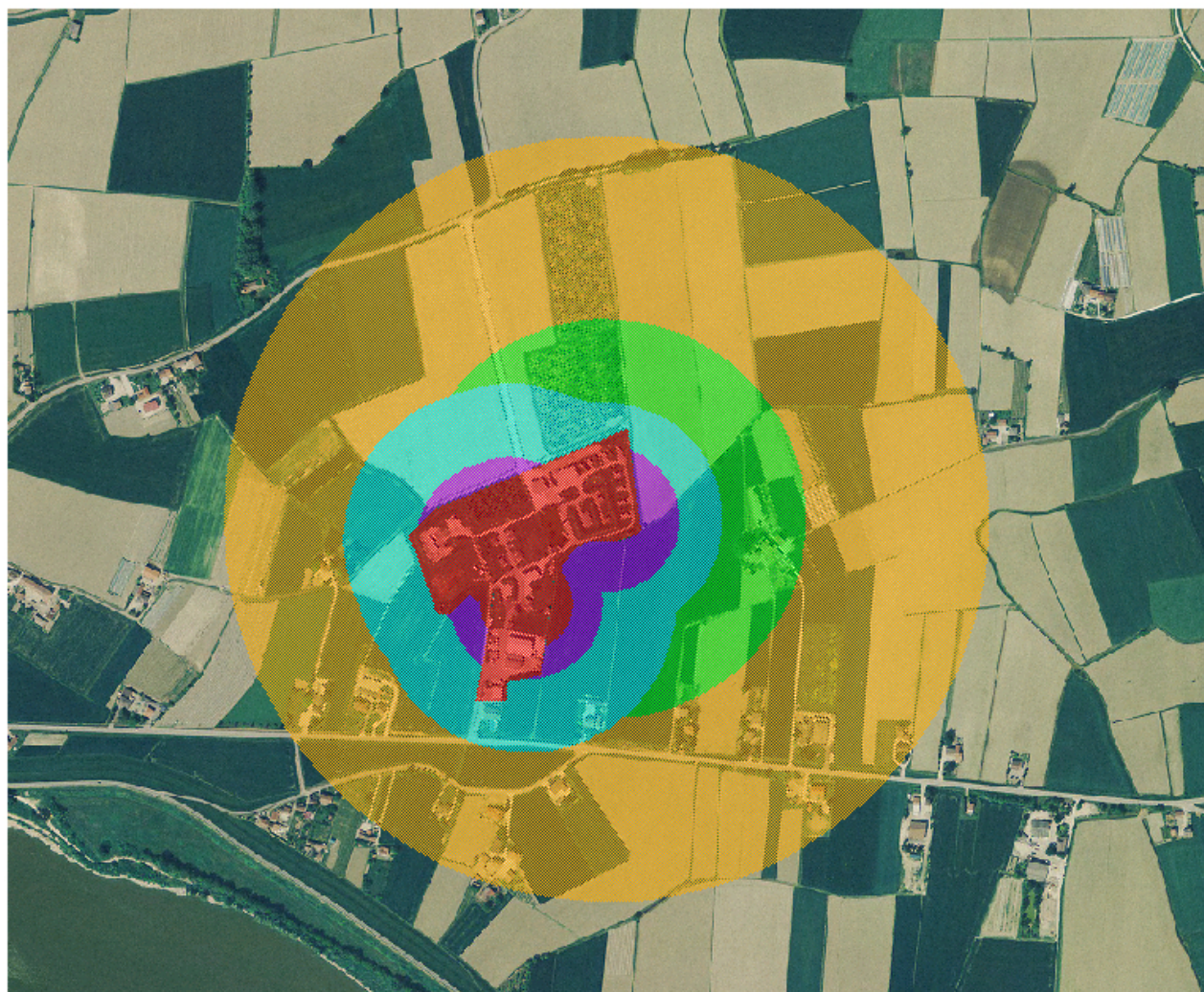
Legenda.shp

-  Elevata Letalità
-  Inizio Letalità
-  Lesioni Irreversibili
-  Lesioni Reversibili



Inviluppo scenari da istruttoria RdS

3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 1



edificabilità

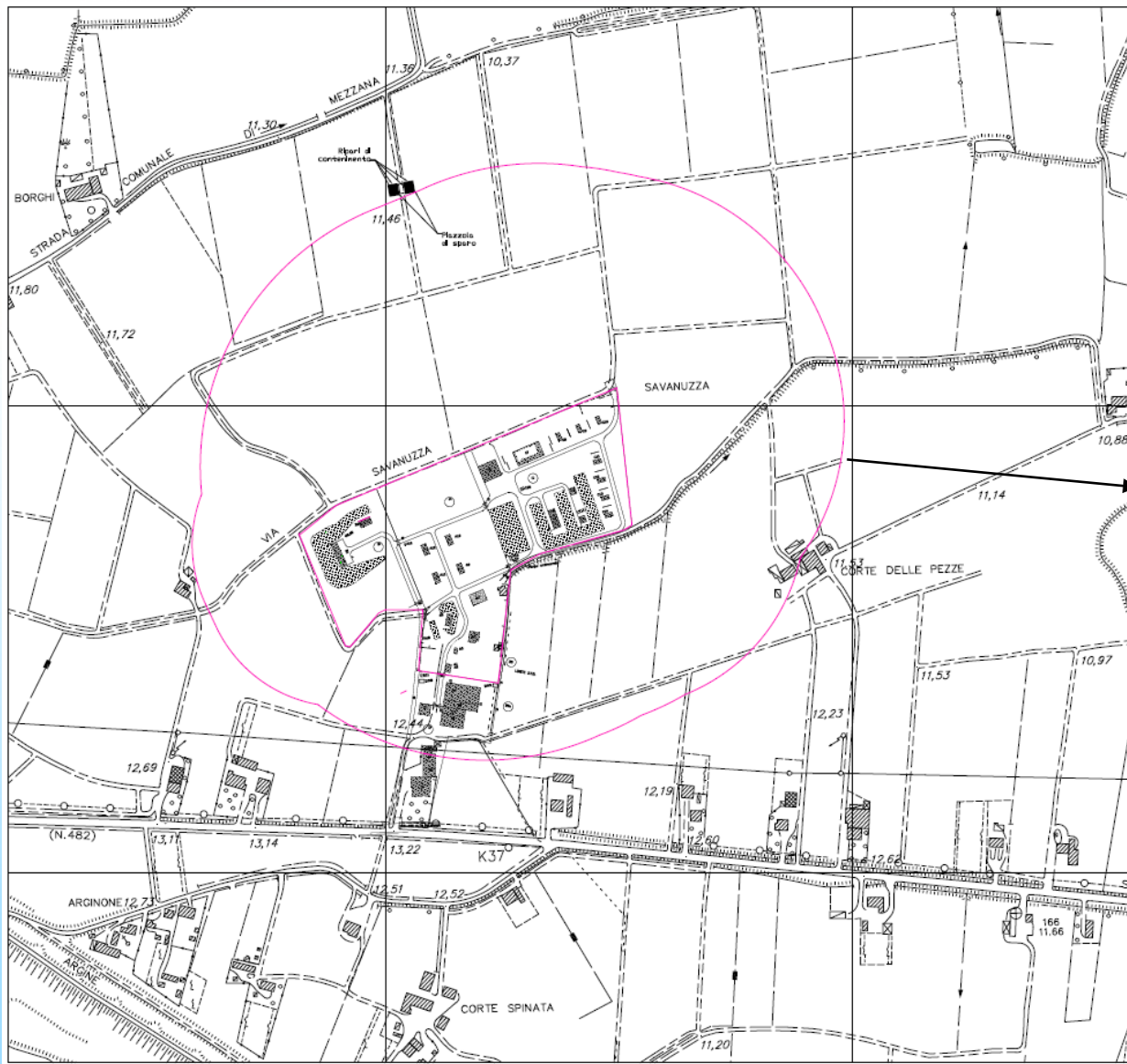
	ABCDEF
	BCDEF
	CDEF
	DEF
	EF
	F



0 500 Meters

Classi di edificabilità da istruttoria RdS

3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 1



**Distanza di sicurezza
da TULPS (K=3)**

$$D=K\sqrt{C}$$

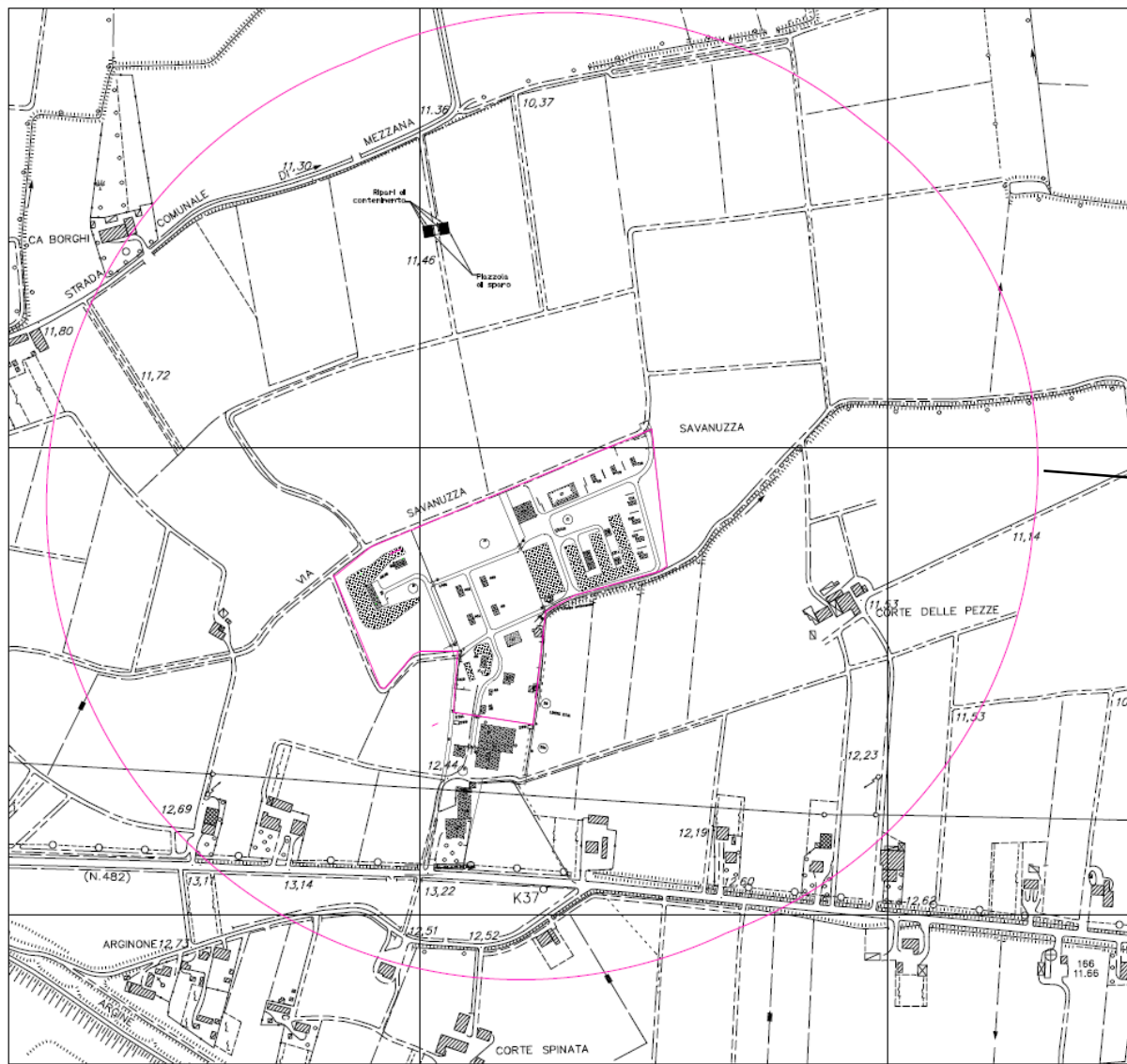
Vincolo di costruzione

3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 1

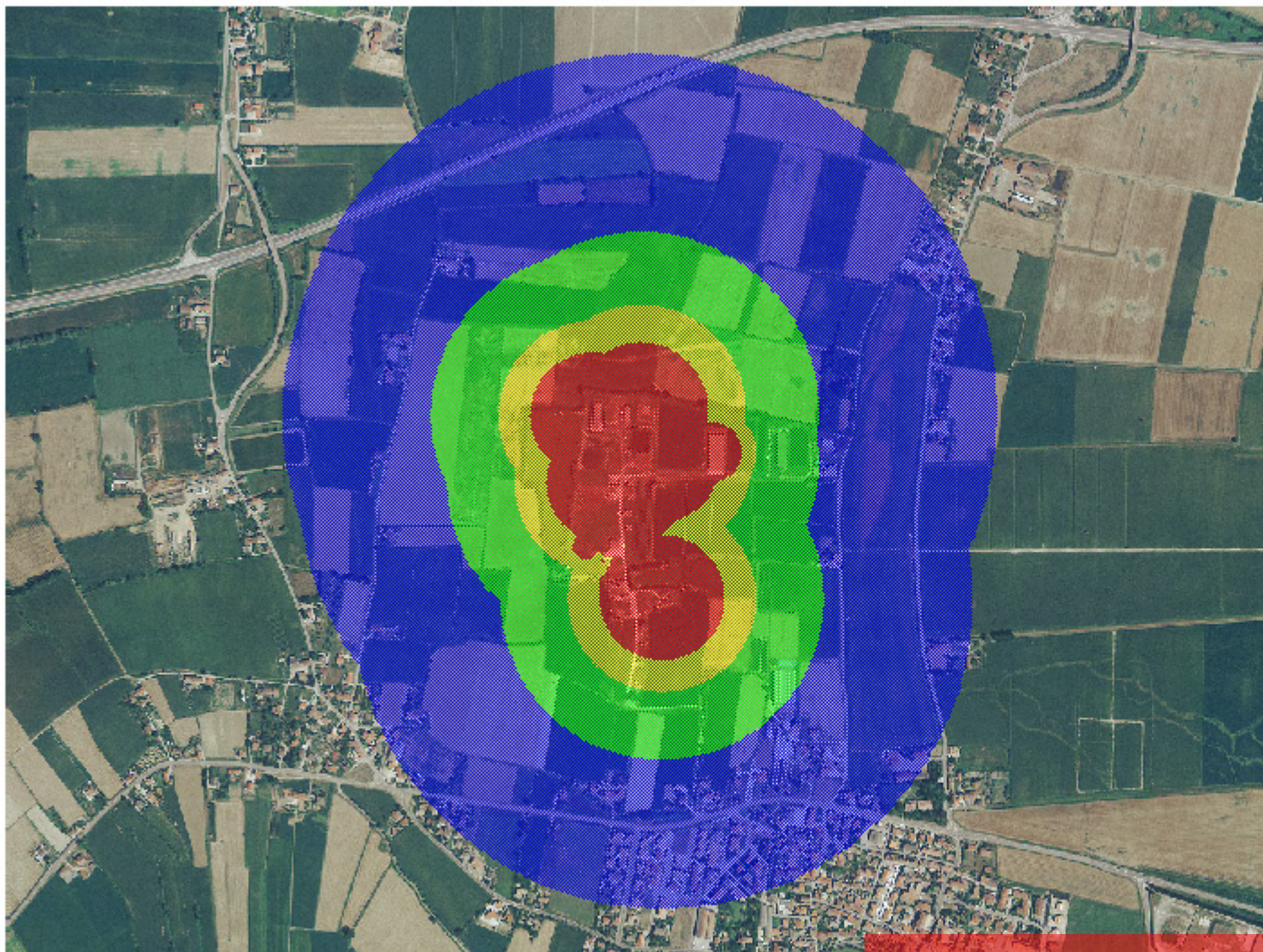
Distanza di sicurezza
da TULPS (K=5)

$$D=K\sqrt{C}$$

Vincolo per alcune
categorie di edifici



3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 2



Legenda Inviluppi

	Elevata Letalità
	Inizio Letalità
	Lesioni Irreversibili
	Lesioni Reversibili

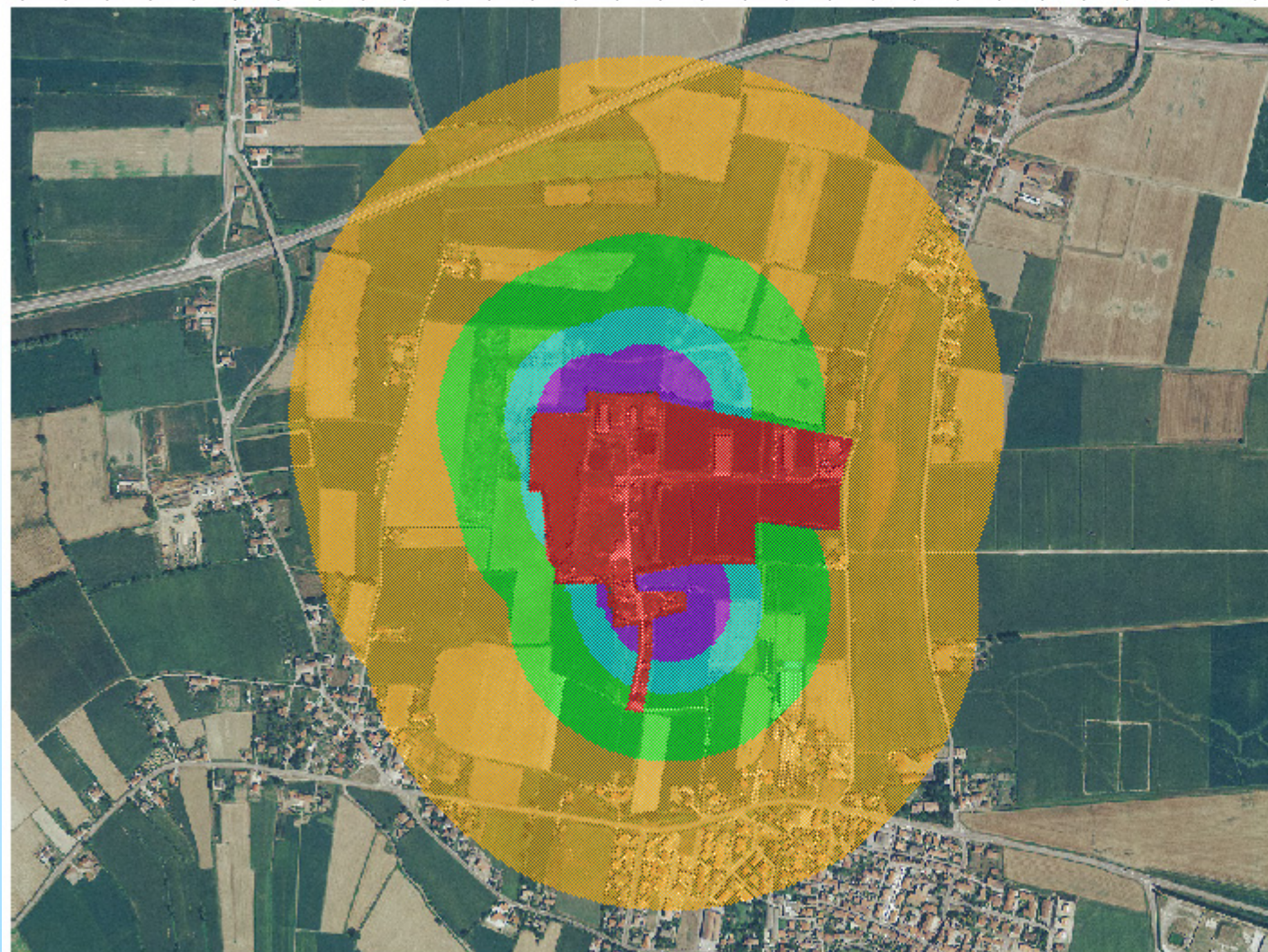


0 250 500 Meters



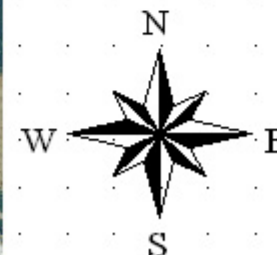
Inviluppo scenari da istruttoria RdS

3. Casi pratici di elaborati RIR: PIROTECNICI 2



Legenda Edificabilità

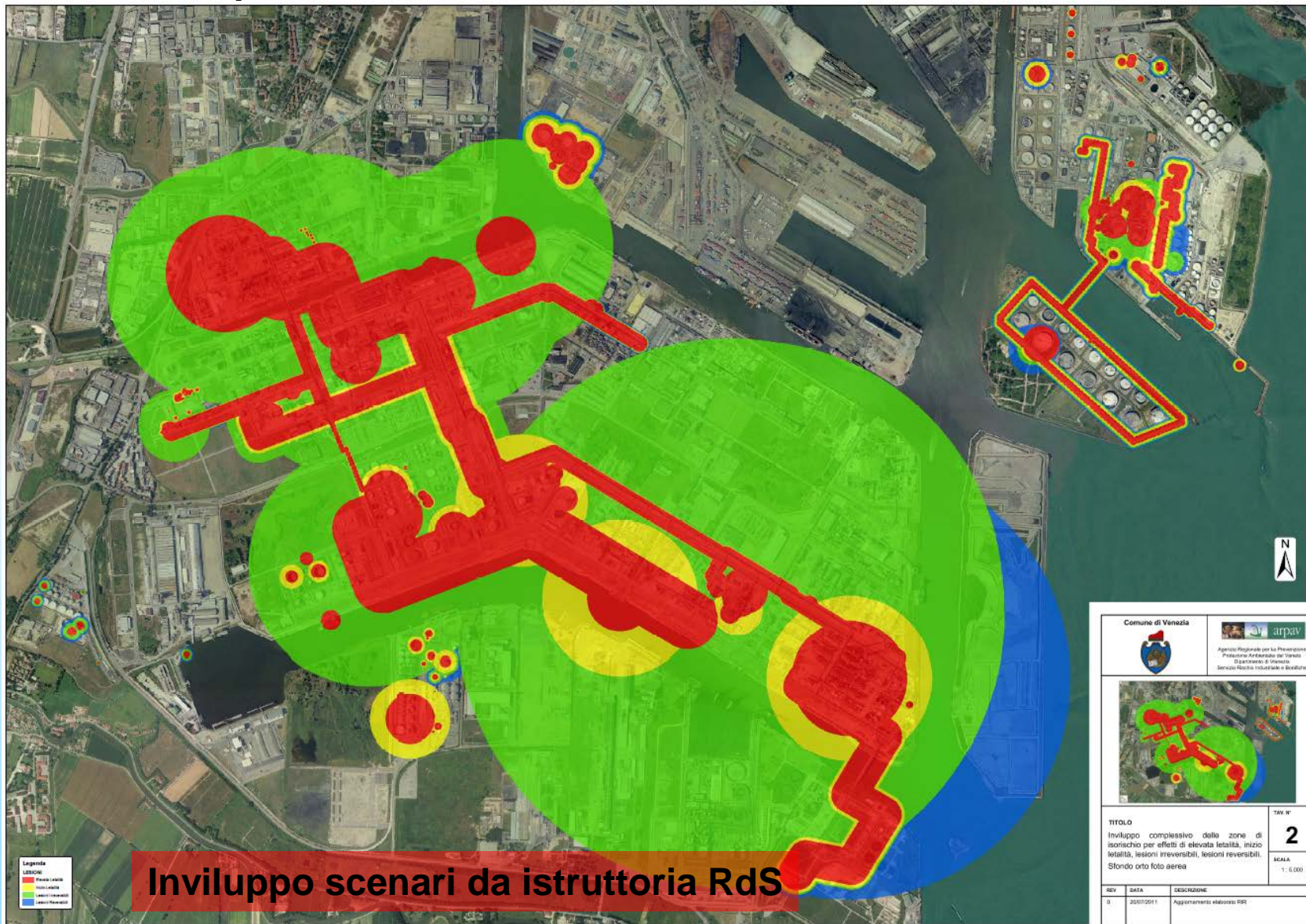
	ABCDEF
	BCDEF
	CDEF
	DEF
	EF
	F



0 250 500 Meters

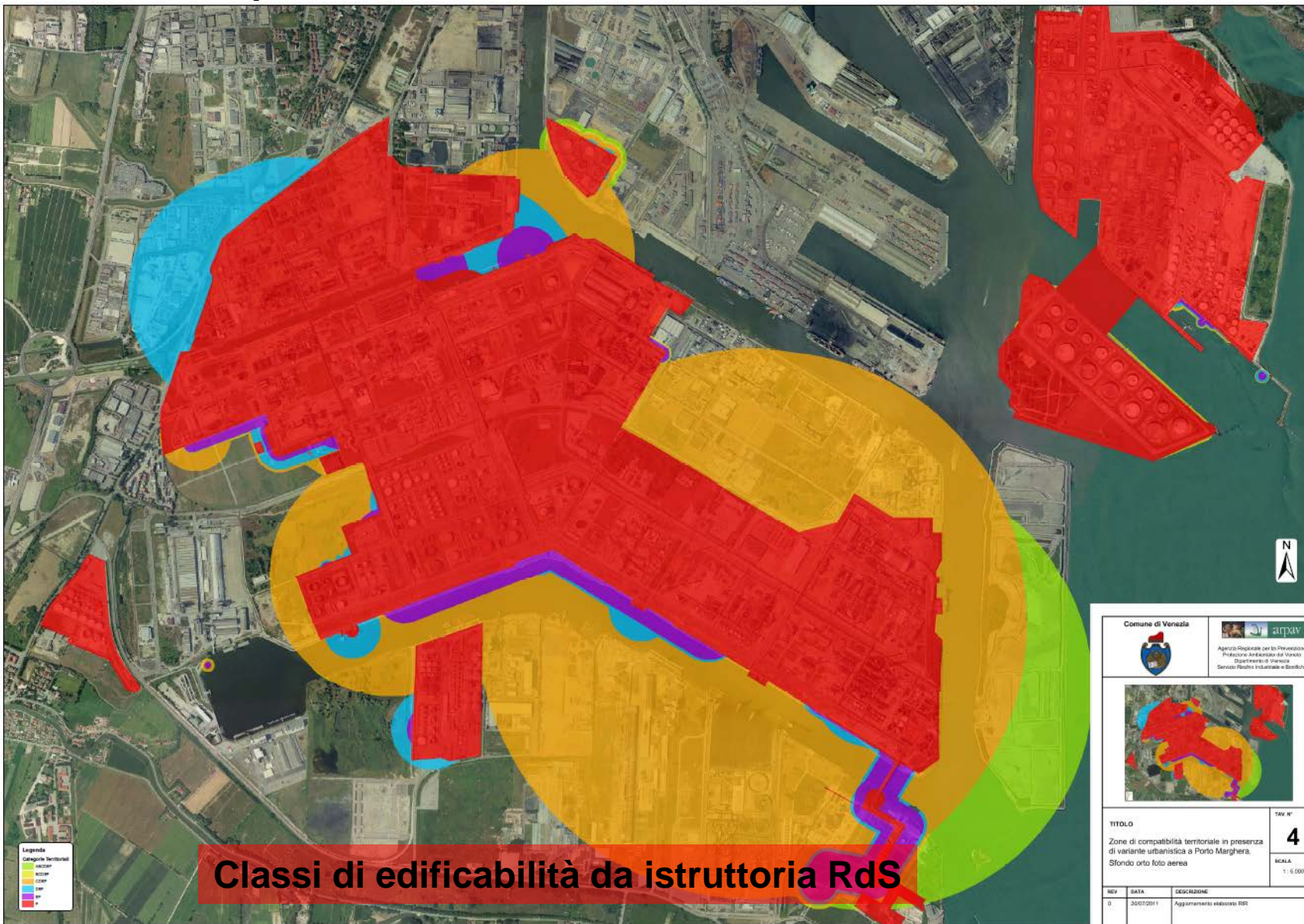
Classi di edificabilità da istruttoria RdS

3. Casi pratici di elaborati RIR: Area ad elevata concentrazione





3. Casi pratici di elaborati RIR: Area ad elevata concentrazione



Classi di edificabilità da istruttoria RdS

Legenda

Categorie Territoriali

ARZOP
ARZOP
ARZOP
ARZOP
ARZOP
ARZOP
ARZOP

Comune di Venezia



Agencia Regionale per la Protezione
Ambientale del Veneto
Quartier di Venezia
Servizio Piano Urbanistico e Bordure



TITOLO
Zone di compatibilità territoriale in presenza
di variante urbanistica a Porto Marghera.
Sfondo orto foto aerea

TAV. N°
4

SCALA
1 : 6 000

REV.	DATA	DESCRIZIONE
0	20/07/2011	Aggiornamento elaborato RD

4. PROBLEMATICHE APERTE

- I. La maggior parte dei Comuni **non ha ancora provveduto ad adeguare i propri strumenti urbanistici in materia di RIR**
- II. Definizioni di **“Indice reale di edificazione esistente”** (ex D.M. 15/5/1996 e D.M. 20/10/1998) ed **“Indice fondiario di edificazione”** (ex. D.M. 09/05/2001)
- III. Integrazione e razionalizzazione tra la **metodologia per la valutazione della compatibilità territoriale ai sensi del D.M. 15/5/1996, D.M. 20/10/1998 (Classe deposito vs Categoria effetti) e D.M. 09/05/2001 (Frequenza vs Categoria effetti)**
- IV. Integrazioni con le **distanze di sicurezza previste dal TULPS** (per le attività pirotecniche) e **previste dal D.M. 31/07/1934**
- V. Possibilità di **difformità nel calcolo delle classi di edificabilità** (aree con la stessa categoria di danno si sommano o meno le frequenze)
- VI. Necessità di creare un **collegamento normativo con T.U. Ambiente VIA/VAS** (Direttiva 18/2012 art. 13 co. 4)

5. CTR VENETO: DEFINIZIONE DELLE AREE DI EDIFICABILITÀ NELL'AMBITO DELL'ISTRUTTORIA DEL RDS

Per facilitare l'adeguamento degli strumenti urbanistici, in CTR Veneto l'istruttoria dei Rapporti di Sicurezza comprende l'approvazione delle aree di edificabilità.

In tal modo viene fornito direttamente agli Enti Locali l'elemento fondamentale dell'Elaborato Tecnico RIR previsto dal D. M. 09/05/2001 poter deliberare in merito agli strumenti urbanistici.

Grazie per l'attenzione

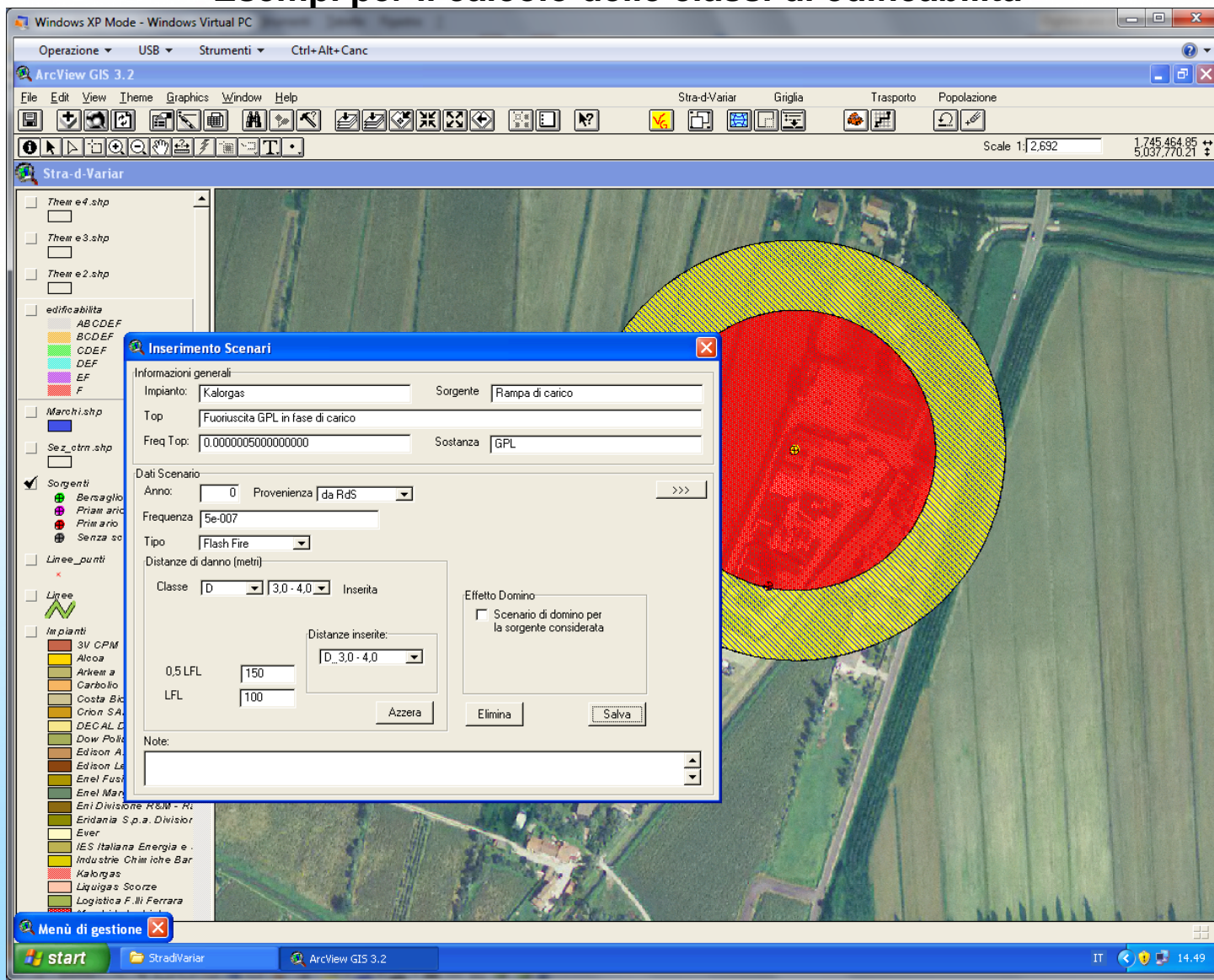
Antonio Natale
Carlo Ferrari

ARPAV
Servizio Osservatorio Grandi Rischi e IPPC
041 5445553
anatale@arpa.veneto.it
cferrari@arpa.veneto.it
ogri@arpa.veneto.it

<http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/rischio-industriale>

APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



The screenshot shows the ArcView GIS 3.2 interface. The main map displays an aerial view with a red circular hazard zone and a larger yellow circular hazard zone. The 'Inserimento Scenari' dialog box is open, showing the following details:

Informazioni generali

- Impianto: Kalorgas
- Sorgente: Rampa di carico
- Top: Fuoriuscita GPL in fase di carico
- Freq Top: 0.000005000000000
- Sostanza: GPL

Dati Scenario

- Anno: 0
- Provenienza: da RdS
- Frequenza: 5e-007
- Tipo: Flash Fire

Distanze di danno (metri)

- Classe: D
- 3,0 - 4,0
- Inserita
- Distanze inserite: D_3,0 - 4,0
- 0,5 LFL: 150
- LFL: 100

Effetto Domino

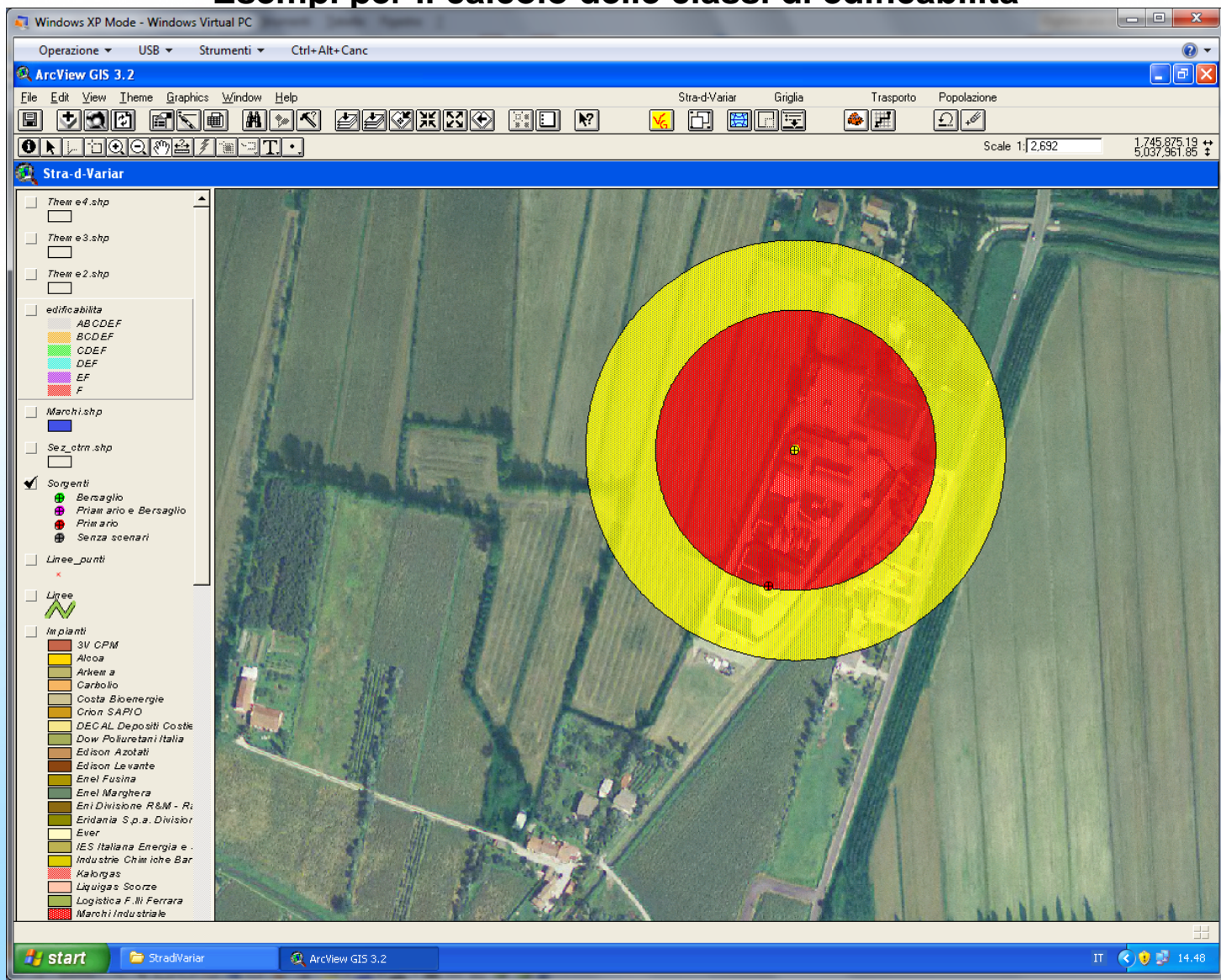
- Scenario di domino per la sorgente considerata

Note:

The dialog box also includes buttons for 'Azzera', 'Elimina', and 'Salva'.

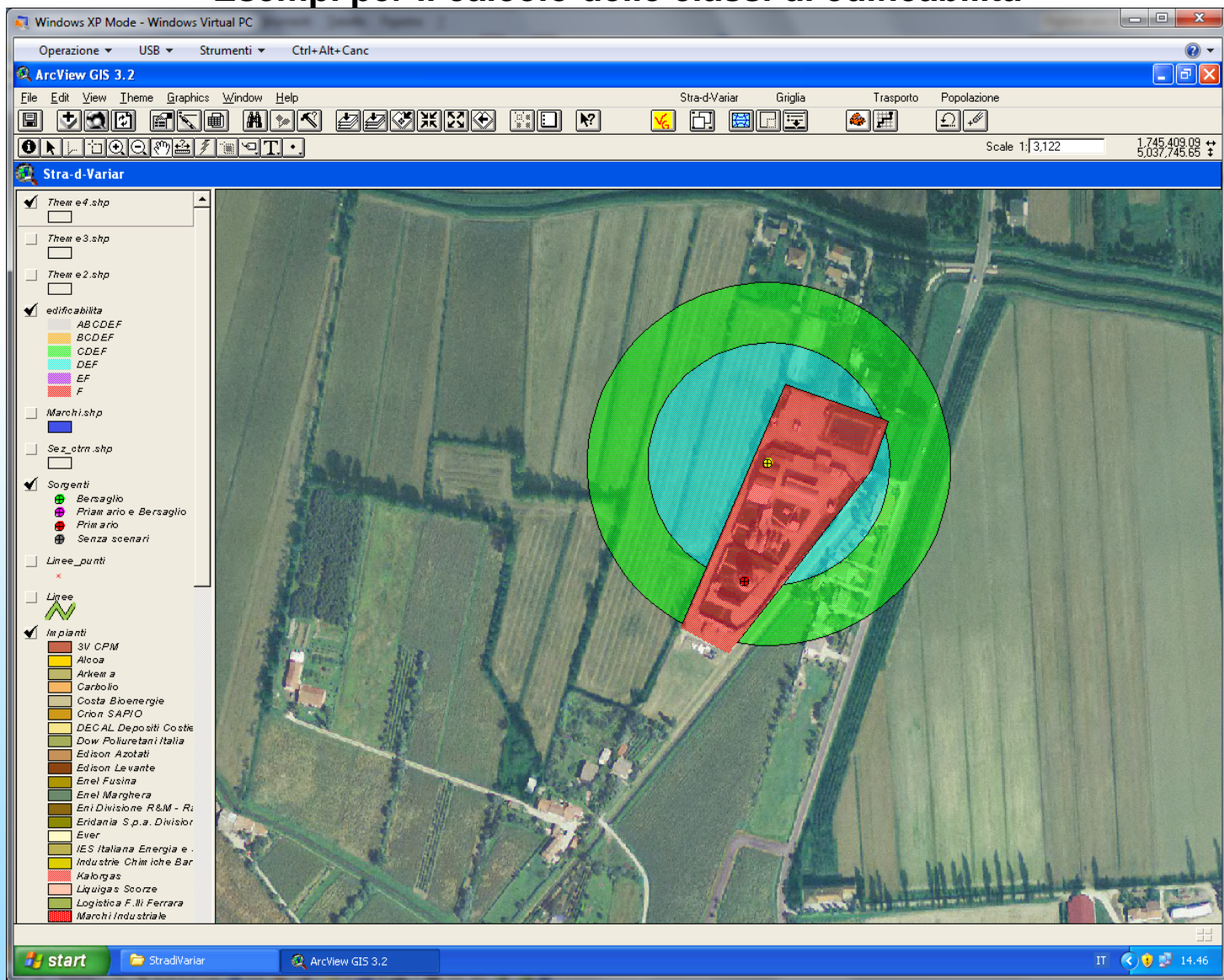
APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



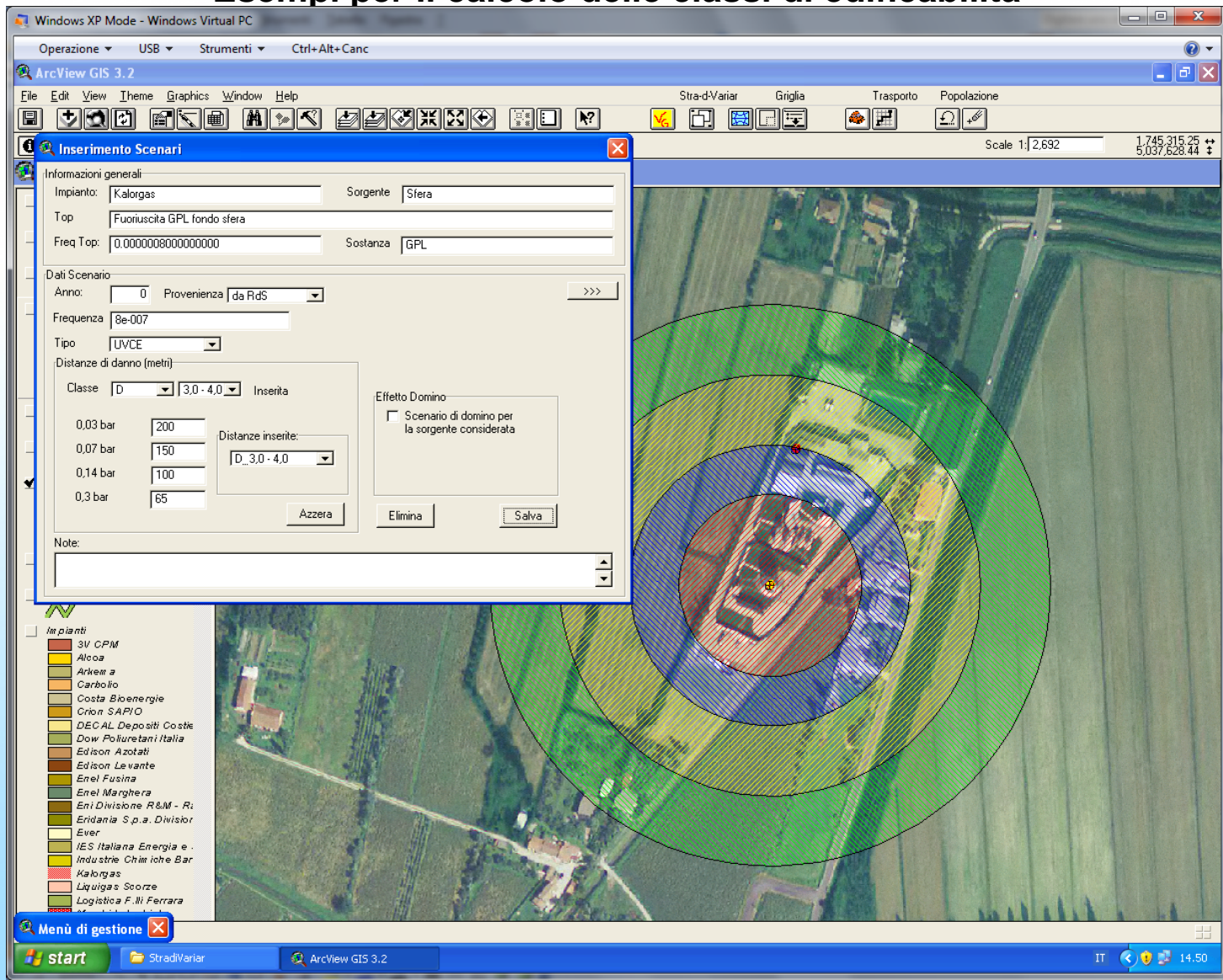
APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità

Classe di probabilità degli eventi	Categoria di effetti			
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
$< 10^{-6}$	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
$10^{-4} - 10^{-6}$	EF	DEF	CDEF	BCDEF
$10^{-3} - 10^{-4}$	F	EF	DEF	CDEF
$> 10^{-3}$	F	F	EF	DEF

APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



The screenshot displays the ArcView GIS 3.2 interface. The main map shows an aerial view of a facility with three concentric circular zones: an inner blue zone, a middle green zone, and an outer yellow-green zone. The 'Inserimento Scenari' dialog box is open, showing the following configuration:

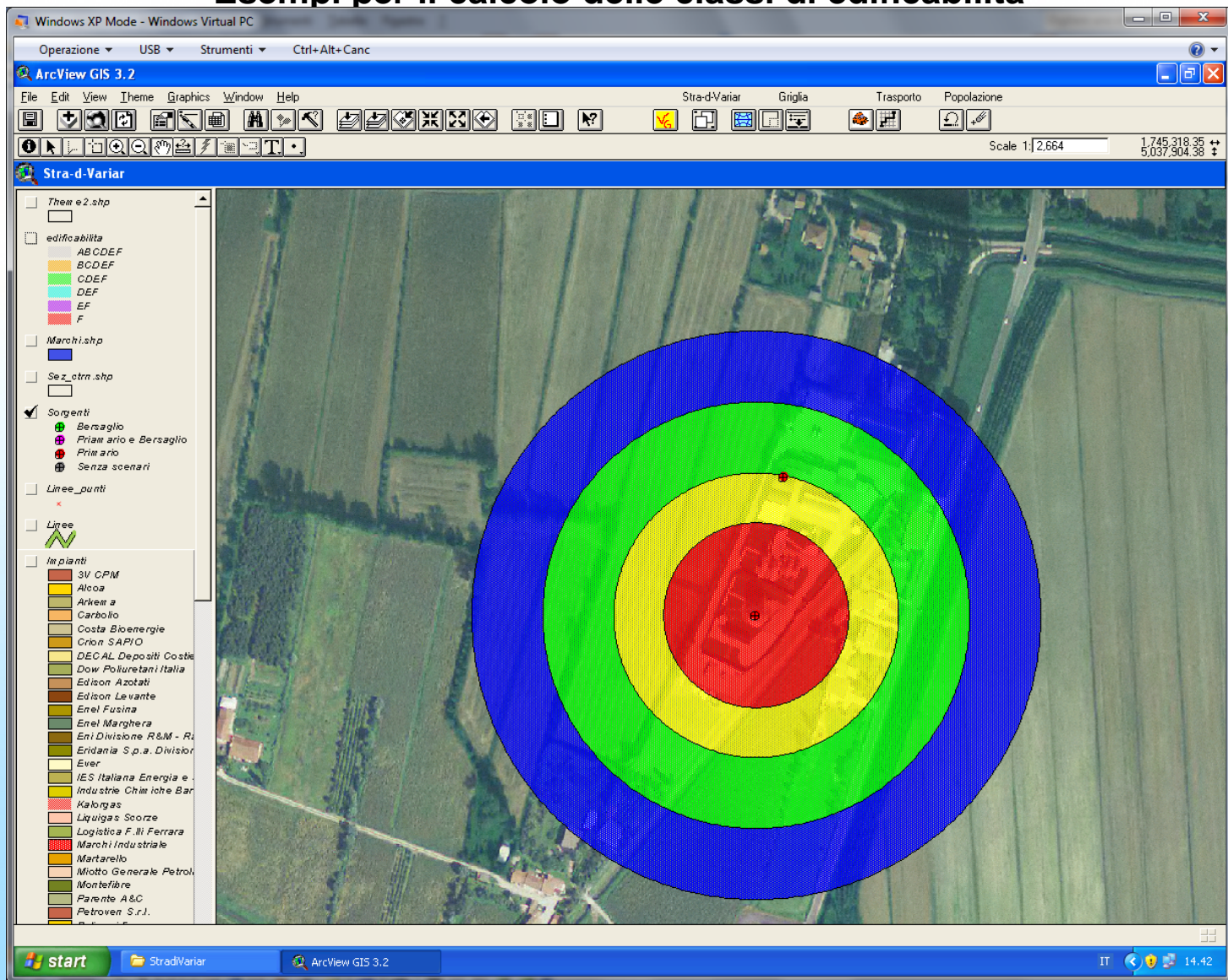
- Informazioni generali:**
 - Impianto: Kalorgas
 - Sorgente: Sfera
 - Top: Fuoriuscita GPL fondo sfera
 - Freq Top: 0.0000008000000000
 - Sostanza: GPL
- Dati Scenario:**
 - Anno: 0
 - Provenienza: da RdS
 - Frequenza: 8e-007
 - Tipo: UVCE
 - Distanze di danno (metri):

Classe	D	3.0 - 4.0	Inserita
0,03 bar	200		
0,07 bar	150		
0,14 bar	100		
0,3 bar	65		
 - Distanze inserite: D_3.0 - 4.0
 - Effetto Domino: Scenario di domino per la sorgente considerata

The bottom-left legend lists various industrial facilities with corresponding color swatches, including Alcoa, Arkeno, Carbolio, Costa Bioenergie, and others. The bottom status bar shows the system is running on Windows XP Mode with ArcView GIS 3.2 open.

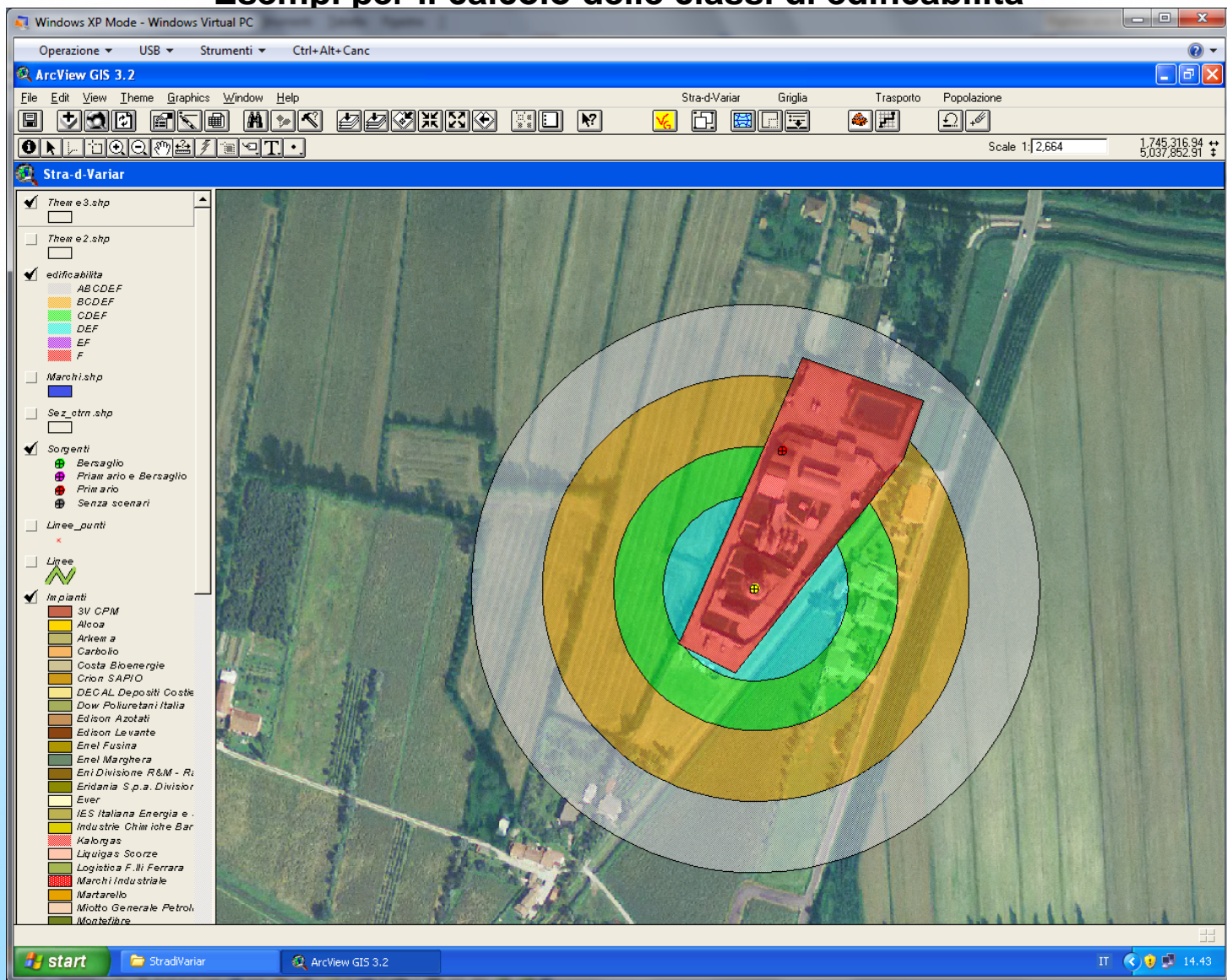
APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



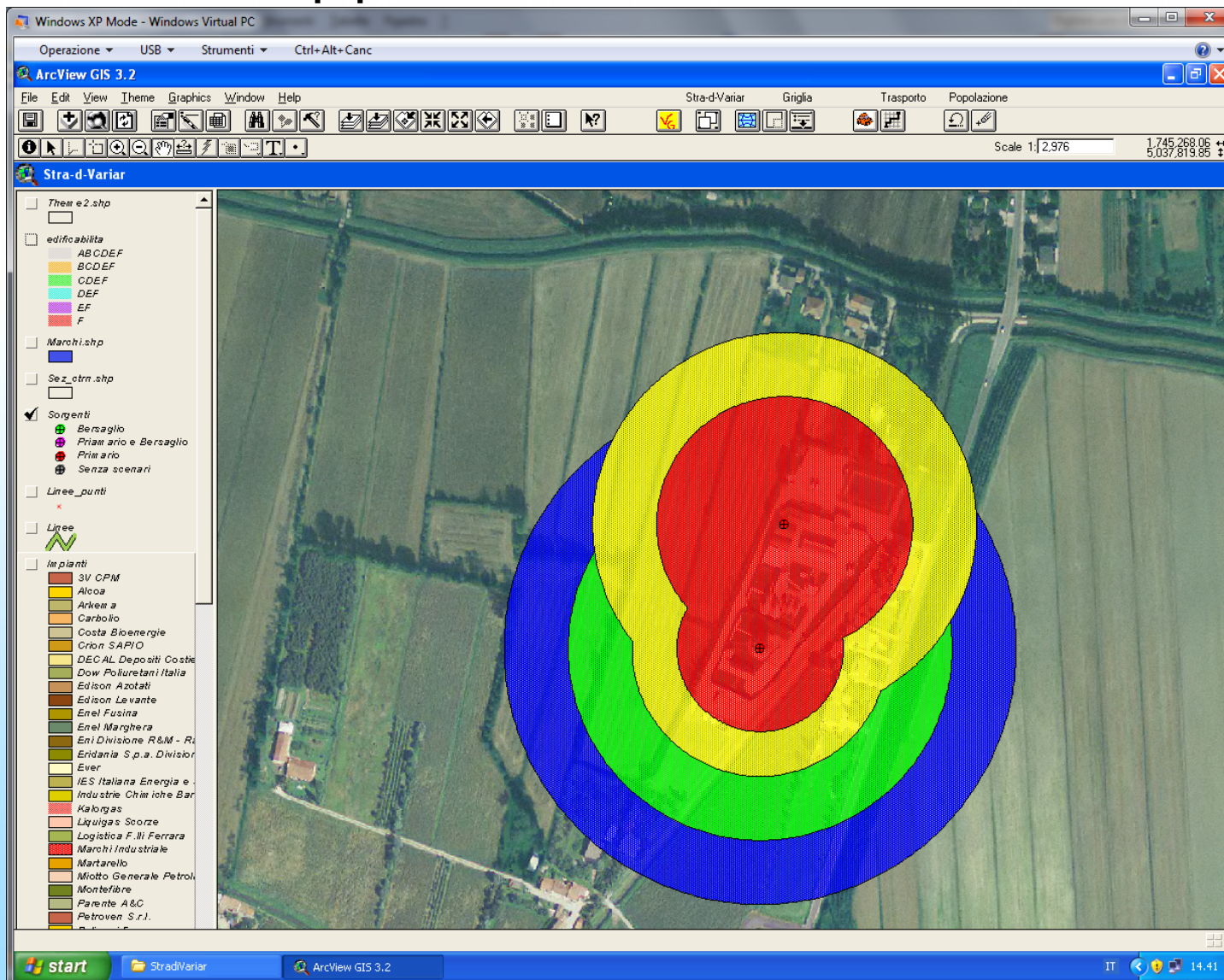
APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



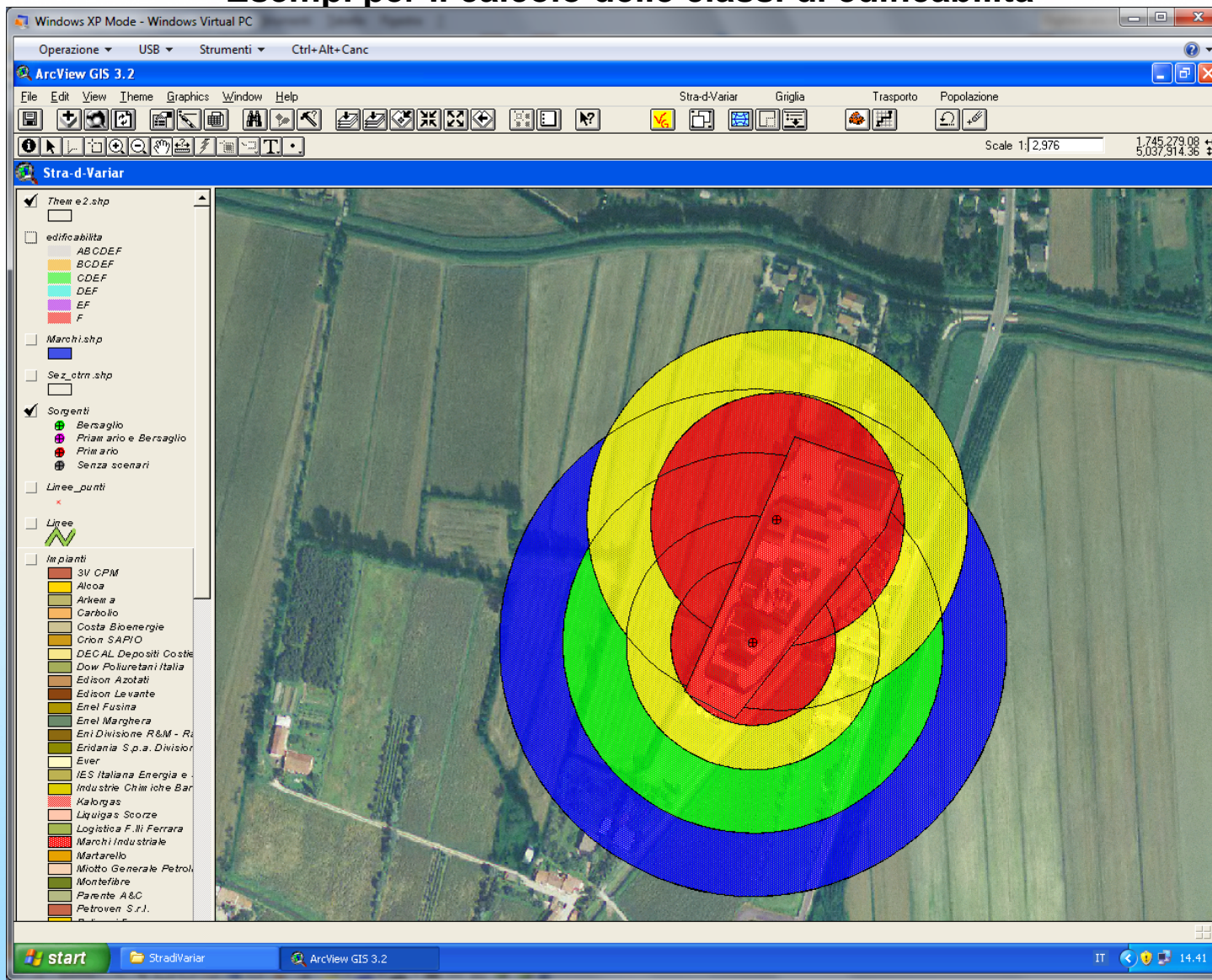
APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità



APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità

Classe di probabilità degli eventi	Categoria di effetti			
	Elevata letalità	Inizio letalità	Lesioni irreversibili	Lesioni reversibili
$< 10^{-6}$	DEF	CDEF	BCDEF	ABCDEF
$10^{-4} - 10^{-6}$	EF	DEF	CDEF	BCDEF
$10^{-3} - 10^{-4}$	F	EF	DEF	CDEF
$> 10^{-3}$	F	F	EF	DEF

APPENDICE

Esempi per il calcolo delle classi di edificabilità

